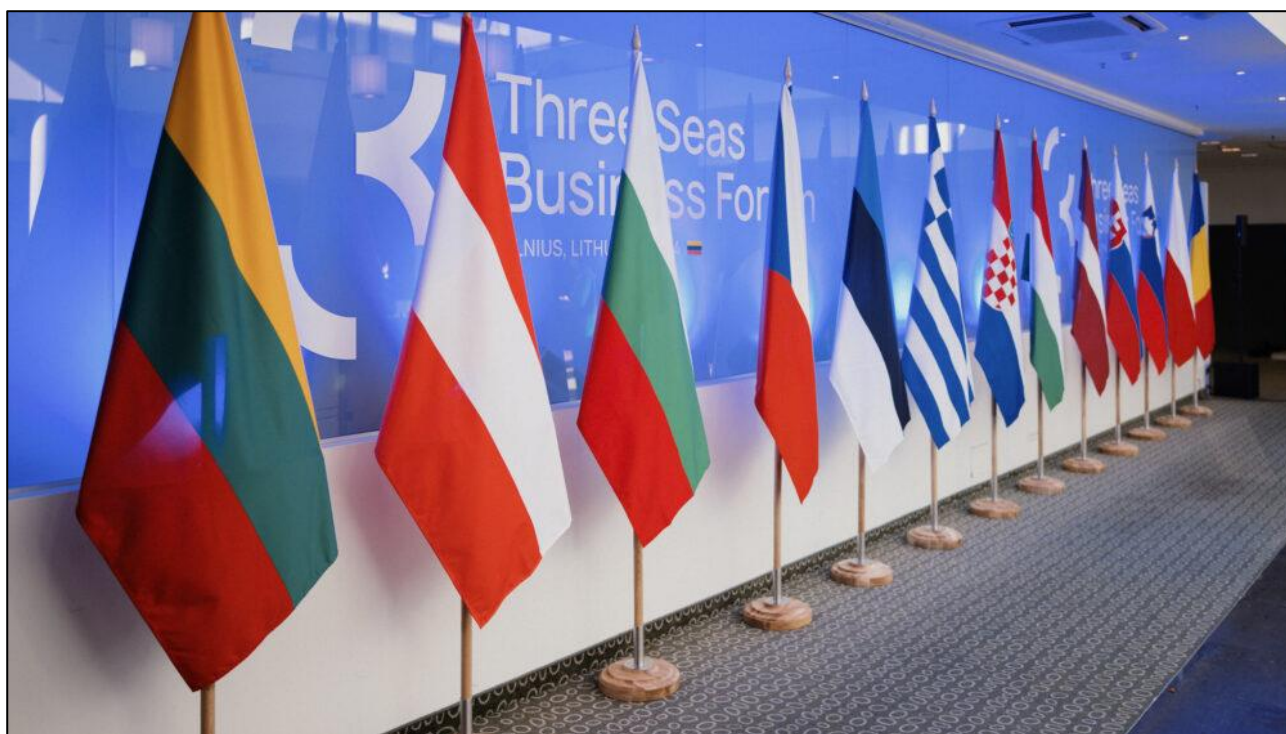




L'Iniziativa dei Tre Mari

Redazione del CESMAR

COMMENTO CESMAR NR. 35 – febbraio 2025



<https://ine.org.pl/en/the-three-seas-initiative-in-2025-on-the-road-to-its-anniversary/>

Questa breve analisi prende spunto dal saggio di Kaush Arha, Slawomir Debski e Tiit Riisalo dal titolo: "*The three seas and Europe's future*" pubblicato sul sito di National Interest in data 20 febbraio 2025. L'articolo può essere letto all'indirizzo: <https://nationalinterest.org/feature/the-three-seas-and-europes-future>

L'iniziativa dei tre mari

L'iniziativa dei tre mari (3SI – *3 seas initiative*), rappresenta un progetto ambizioso che mira a rafforzare la cooperazione tra i paesi europei bagnati dai mari Adriatico, Baltico e Nero che si trova a un punto cruciale. Il prossimo vertice si terrà in a Varsavia (Polonia) rappresenta un'opportunità unica per consolidare la 3SI come priorità europea e per promuovere gli interessi americani nel continente.

Un'Opportunità Strategica per l'Europa e gli Stati Uniti

I paesi situati tra i tre mari detengono un ruolo chiave per la sicurezza, la prosperità e l'impegno globale di un'Europa orientale forte e resiliente. I leader europei, con il forte sostegno degli Stati Uniti, dovrebbero delineare una visione e una strategia adeguate per raggiungere questo obiettivo.

Il Primo Ministro polacco Donald Tusk ha l'opportunità di capitalizzare l'eredità del Presidente Andrzej Duda, portando la 3SI al centro dell'agenda europea. L'allargamento alla Grecia e il sostegno americano rendono questa iniziativa una specie di mezzaluna tesa a dividere la Germania - e quindi l'Europa occidentale - dalla Russia e le sue risorse energetiche. Fin tanto che questo obiettivo era al centro delle strategie statunitensi il sostegno all'iniziativa non poteva che essere elevato. Il futuro potrebbe veder trasformare il contesto verso un sostegno politico più europeo di cui la commissione europea potrebbe diventare garante.

Durante l'ultimo vertice tenutosi a Vilnius nel 2024 i partecipanti, tra cui i presidenti di Lituania, Polonia e Romania, e i primi ministri di Grecia e Croazia, hanno condannato l'aggressione russa, chiedendo l'isolamento di Mosca e l'uso di beni congelati per la ricostruzione ucraina.

Due Pilastri per il Successo della 3SI

Per consolidare la 3SI come priorità europea e promuovere gli interessi americani, sarebbe necessario agire su due fronti principali:

1. La 3SI come Condotto per la Mobilità Militare: La 3SI potrebbe diventare il principale strumento per la costruzione di corridoi di mobilità militare, rafforzando la postura avanzata della NATO lungo un fronte esteso dalla Finlandia alla Romania. È fondamentale condurre una valutazione rapida tra NATO, Commissione Europea e stati membri della 3SI per identificare e dare priorità alle infrastrutture e ai corridoi di trasporto chiave.
 - Un elemento centrale di questa visione è il miglioramento dei collegamenti stradali e ferroviari che collegano le linee del fronte della NATO con l'entroterra economico della regione e con i tre porti principali di Trieste sull'Adriatico, Danzica sul Baltico e Costanza sul Mar Nero.
 - Questo rafforzamento dell'interconnessione collegherebbe i tre mari e migliorerebbe la deterrenza contro la Russia. Inoltre, sarebbe indispensabile per la ricostruzione e la sicurezza di un'Ucraina post-bellica.
 - In questo modo, la 3SI integrerebbe la ripresa dell'Ucraina nel quadro di sicurezza ed economico più ampio dell'Europa e si affermerebbe saldamente come fulcro della stabilità e della prosperità regionale.
2. La 3SI come Piattaforma per il Global Gateway Europeo: La 3SI, in stretta collaborazione con la Commissione Europea, dovrebbe diventare la piattaforma di lancio principale per l'iniziativa Global Gateway europea. Ciò consentirebbe di stabilire una connettività affidabile con le regioni limitrofe a sud, est e nord.
 - A sud, la regione Global Gateway-3SI, attraverso Trieste, si collega al fiorente commercio indo-mediterraneo [*India-Middle East-Europe Economic Corridor (IMEC)*], guidato dall'economia in più rapida crescita del mondo, l'India, insieme agli stati del Golfo e a Israele. Una 3SI rivitalizzata potrebbe essere ben posizionata per inaugurare una "Nuova Via d'Oro" che può portare il commercio indo-europeo a nuove vette nel XXI secolo.

- A est, le regioni dei tre mari si collegano con il Caucaso, il Mar Caspio e l'Asia centrale. È opportuno commemorare questa connessione storica in un accordo moderno simile all'IMEC, istituendo un Corridoio Economico Asia Centrale-Caucaso-Europa (CACE). Il progetto Global Gateway europeo vanta linee digitali e di alimentazione sottomarine attraverso il Mar Nero fino al Caucaso come uno dei suoi progetti di punta. Il CACE è destinato a elevare la libertà di navigazione nel Mar Nero e a indennizzare l'integrità costiera ucraina. Il CACE incarna lo sbocco più pratico per l'Asia centrale e il Caucaso per connettersi con l'Europa. Sarebbe simbolico e opportuno che le principali nazioni del CACE annunciassero l'iniziativa a Varsavia.
- A nord, la regione dei tre mari si collega a una rinnovata configurazione di stati membri baltici e artici della NATO. Gli stati regionali stanno sperimentando una maggiore urgenza di un maggiore coordinamento nel promuovere interessi di sicurezza ed economici condivisi nell'area artica. I cambiamenti climatici e la maggiore accessibilità alle risorse minerarie offrono nuove opportunità nell'alto nord. Si prevede che la regione sperimenterà un maggiore commercio e connettività, con un'alta priorità alla sicurezza delle infrastrutture critiche e alla produzione rapida di navi civili e navali rompighiaccio. La 3SI è ben posizionata per essere il baluardo di una maggiore cooperazione transatlantica.

Interessi italiani

L'Italia potrebbe esprimere un interesse strategico significativo nell'Iniziativa dei Tre Mari (3SI) per diverse ragioni:

1. Posizione Geografica e Connettività

L'Italia, con il porto di Trieste, è un punto di snodo cruciale per il commercio tra l'Europa centrale e l'area mediterranea. La partecipazione alla 3SI rafforzerebbe il ruolo di Trieste come porta d'accesso per le merci provenienti dall'Asia e dal Medio Oriente, collegando l'IMEC (Corridoio Economico India-Medio Oriente-Europa) con l'Europa centrale e orientale. La 3SI promuove lo sviluppo di infrastrutture di trasporto, energia e digitali, migliorando la connettività tra i paesi membri. Questo è di fondamentale importanza per l'Italia, che può beneficiare di una maggiore integrazione con le economie in crescita dell'Europa centrale e orientale.

2. Sicurezza Energetica

La 3SI mira a diversificare le fonti di approvvigionamento energetico, riducendo la dipendenza dalla Russia. L'Italia, che ha storicamente fatto affidamento sulle importazioni di gas russo, può trarre vantaggio dalla partecipazione a progetti di infrastrutture energetiche che collegano i paesi membri della 3SI. La 3SI promuove lo sviluppo di energie rinnovabili, in linea con gli obiettivi di transizione energetica dell'Italia.

3. Opportunità Economiche

La 3SI offre opportunità per le imprese italiane di partecipare a progetti di infrastrutture e di espandere la propria presenza nei mercati dell'Europa centrale e orientale. La 3SI può favorire la crescita economica e la creazione di posti di lavoro in Italia, attraverso l'aumento del

commercio e degli investimenti.

4. Stabilità Regionale

La 3SI contribuisce a rafforzare la stabilità e la sicurezza nella regione dell'Europa centrale e orientale, che è di fondamentale importanza per la sicurezza dell'Italia e dell'Europa nel suo complesso. La 3SI può svolgere un ruolo importante nel sostenere la ricostruzione e la stabilizzazione dell'Ucraina.

L'Italia ha un forte interesse a partecipare alla 3SI, sia per ragioni economiche che di sicurezza. Nonostante le attuali sfide, la 3SI ha il potenziale per diventare un'iniziativa strategica importante per l'Europa e conseguentemente per l'Italia. L'Italia può svolgere un ruolo importante nel promuovere la coesione e la cooperazione all'interno della 3SI. Naturalmente, visto l'uso del Mar Adriatico come elemento cardine dell'iniziativa, l'Italia non può non guardare con attenzione al progetto al fine di evitare che questo mare diventi giardino utilizzato da altri senza che l'Italia sia consultata.

Interesse statunitensi

È vero che l'attenzione degli Stati Uniti verso la 3SI può variare a seconda delle priorità politiche. Tuttavia, la 3SI rimane un'iniziativa strategica importante per gli Stati Uniti, in quanto contribuisce a rafforzare la presenza americana in Europa e a contrastare l'influenza russa e cinese. In particolare:

- La 3SI offre un'alternativa alle iniziative infrastrutturali cinesi, come la *Belt and Road Initiative* (BRI), che gli Stati Uniti vedono come una minaccia alla loro influenza globale. Investendo nella 3SI, gli Stati Uniti possono aiutare i paesi dell'Europa centrale e orientale a sviluppare le proprie infrastrutture, riducendo la loro dipendenza dagli investimenti cinesi.
- La 3SI rappresenta un'opportunità per gli Stati Uniti di rafforzare i legami con i loro alleati europei, in particolare con i paesi dell'Europa centrale e orientale, che sono considerati partner strategici chiave. Il sostegno alla 3SI può contribuire a rafforzare la coesione all'interno della NATO e dell'Unione Europea.
- Gli Stati Uniti sono interessati a diversificare le fonti di approvvigionamento energetico in Europa, riducendo la dipendenza dal gas russo. La 3SI promuove lo sviluppo di infrastrutture energetiche, come terminali GNL e oleodotti, che possono contribuire a garantire la sicurezza energetica in Europa.
- La 3SI può creare nuove opportunità commerciali per le imprese statunitensi, in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della tecnologia e delle armi. Gli Stati Uniti possono beneficiare dell'aumento del commercio e degli investimenti tra i paesi membri della 3SI.

La guerra in Ucraina ha riaffermato l'importanza della 3SI per la sicurezza energetica e la mobilità militare in Europa, il che potrebbe rafforzare il sostegno degli Stati Uniti al progetto. La crescita della 3SI dipende dalla capacità dei paesi membri di superare le divisioni interne e di collaborare efficacemente. In sintesi, gli Stati Uniti vedono la 3SI come uno strumento per promuovere i loro interessi strategici, economici e di sicurezza in Europa.

Interessi polacchi

È opportuno evidenziare che la Polonia svolge un ruolo determinante nell'iniziativa che le ha consentito di guadagnare una credibilità che non aveva in passato. Il suo ruolo di presidente del Consiglio della UE, le consente di esprimere una forte influenza sulle decisioni europee e conseguentemente una potenza nei rapporti tra gli stati anche al di fuori della UE. La Polonia, schiacciata tra Germania e Russia necessita di un sistema unitario forte tra le due potenze dominanti al fine di prevedere una forte coesione e unità tra gli stati dell'Europa centro-orientale. La Polonia è perfettamente conscia che la sua sopravvivenza dipende da questa opportunità. Se nel '500 era riuscita con successo a creare e controllare una vasta area che arrivava al Mar Nero sotto il nome di Confederazione polacco-lituana, oggi questo può avvenire grazie a questa dell'Iniziativa dei tre mari, con la speranza di riprendere un ruolo che storicamente ha svolto raramente. La costante di queste iniziative è la importante russofobia da parte polacca che si riverbera in ogni decisione politica. Ciò che potrebbe essere problematico è che l'iniziativa poggia su tre elementi:

- il primo riguarda l'IMEC che a seguito della guerra in Palestina e delle tensioni tra Israele e Arabia Saudita potrebbe non rispondere alle aspettative;
- il secondo riguarda il CACE che è sotto controllo della Turchia e che usa ogni mezzo per condizionare le decisioni degli stati che si appoggiano ad essa;
- il terzo riguarda gli sviluppi nell'artico che vedranno la Russia in posizione di forza rispetto ai paesi europei.

Nonostante le potenziali tensioni tra centri di potere, il governo polacco riconosce l'importanza crescente della 3SI, specialmente con l'indebolimento del Gruppo di Visegrad. La Polonia vede la 3SI come un motore di sviluppo economico, un'alternativa per costruire coalizioni nell'UE, e un elemento chiave della sua presidenza UE. L'iniziativa rafforza la dimensione nordica della politica estera polacca, cruciale con l'ingresso di Finlandia e Svezia nella NATO e il ruolo crescente del Mar Baltico nella sicurezza energetica.

Rafforzare la 3SI

La 3SI sta rafforzando la connettività tra regioni limitrofe di alta importanza geopolitica e geoeconomica. Serve sia come punto fermo di convergenza politica sia come avanguardia per gli sforzi del Global Gateway europeo. Una maggiore coesione e resilienza interna rafforzerà ulteriormente la sua proiezione regionale. Il prossimo vertice della 3SI offre una piattaforma propizia non solo per espandere la visione della 3SI, ma anche per aumentare l'adesione. La 3SI dovrebbe sforzarsi di includere tutte le principali nazioni costiere europee dei tre mari, in particolare l'Italia e l'Ucraina. Con queste due aggiunte, la 3SI a quindici membri diventa un attore regionale indispensabile nel plasmare il futuro della sicurezza e della prosperità europea.

L'iniziativa deve anche garantire una struttura finanziaria adeguata per eseguire la sua visione ampliata, facendo leva sui suoi membri e sui partner stretti. L'obiettivo primario è attrarre investitori istituzionali privati verso progetti infrastrutturali. Una combinazione di fondi sovrani corrispondenti, finanziamenti vantaggiosi e garanzie di credito per gli investimenti potrebbe aumentare sostanzialmente le infrastrutture della 3SI come investimenti desiderabili.

Gli stati membri possono prendere in considerazione un Fondo 3SI-NATO con contributi di bilancio vincolati per fare leva sui fondi privati corrispondenti nella costruzione di corridoi di mobilità militare a duplice uso. Con il forte sostegno di Stati Uniti e UE, la 3SI può richiedere un gruppo di lavoro dedicato 3SI-G7, costituito dalle rispettive società di finanziamento dello sviluppo, per offrire finanziamenti collettivi e coordinati e garanzie di credito a investitori privati qualificati in progetti infrastrutturali regionali.

L'impatto collettivo della visione ampliata e dell'adesione della 3SI è destinato a essere monumentale. Se attuata in modo ottimale, la strategia sopra descritta può trasformare l'Europa orientale in misura paragonabile a ciò che il Piano Marshall ha realizzato per l'Europa occidentale.

Conclusioni

L'Iniziativa dei Tre Mari (3SI) si pone come un progetto di fondamentale importanza per il futuro dell'Europa centrale e orientale, un'opportunità strategica per rafforzare la cooperazione regionale, promuovere la sicurezza e la prosperità, e consolidare i legami transatlantici. Il prossimo vertice in Polonia rappresenta un momento cruciale per definire una visione chiara e una strategia efficace per il successo della 3SI.

La 3SI è essenziale per rafforzare la sicurezza energetica, la mobilità militare e la connettività infrastrutturale in Europa centrale e orientale. Rappresenta un'alternativa strategica alle iniziative infrastrutturali cinesi e un baluardo contro l'influenza russa. L'allargamento alla Grecia e il sostegno americano aumentano il valore strategico della 3SI.

La 3SI deve fungere da condotto per la mobilità militare, rafforzando la postura della NATO e facilitando la ricostruzione dell'Ucraina. Deve diventare la piattaforma di lancio per il Global Gateway europeo, promuovendo la connettività con le regioni limitrofe e creando nuovi corridoi economici

L'Italia ha un interesse strategico significativo nella 3SI, in particolare per la posizione di Trieste come snodo commerciale e per la sicurezza energetica. La partecipazione alla 3SI offre opportunità economiche e rafforza la stabilità regionale. L'Italia deve guardare con attenzione al progetto al fine di evitare che il mar Adriatico diventi un giardino utilizzato da altri paesi senza che l'Italia sia consultata.

Gli Stati Uniti vedono la 3SI come uno strumento per contenere l'influenza cinese e russa, rafforzare i legami transatlantici e promuovere la sicurezza energetica. La 3SI offre opportunità commerciali per le imprese statunitensi.

Per la Polonia l'Iniziativa rappresenta un importante tassello della sua crescita nei livelli di potenza che le ha consentito di crescere di importanza e credibilità.

Sarebbe fondamentale espandere l'adesione della 3SI, includendo paesi come l'Italia e l'Ucraina, e garantire una struttura finanziaria solida. La cooperazione con la NATO e l'UE è essenziale per il successo della 3SI

Raccomandazioni:

I leader europei e statunitensi devono delineare una visione chiara e condivisa per il futuro della

3SI, definendo obiettivi specifici e strategie di attuazione.

È essenziale superare le divisioni interne e promuovere la cooperazione tra i paesi membri della 3SI.

L'Italia può svolgere un ruolo chiave nel facilitare il dialogo e la collaborazione.

È necessario attrarre investimenti pubblici e privati per finanziare i progetti infrastrutturali della 3SI.

La creazione di un fondo 3SI-NATO e la cooperazione con il G7 possono contribuire a garantire finanziamenti adeguati.

È fondamentale investire nello sviluppo di infrastrutture di trasporto, energia e digitali, migliorando la connettività tra i paesi membri della 3SI e con le regioni limitrofe.

È necessario diversificare le fonti di approvvigionamento energetico e promuovere lo sviluppo di energie rinnovabili.

La 3SI può svolgere un ruolo chiave nel garantire la sicurezza energetica in Europa.

Gli Stati Uniti e l'UE devono rafforzare la loro cooperazione per sostenere la 3SI.

È essenziale un coordinamento efficace tra NATO, UE e paesi membri della 3SI.

L'Italia deve assumere un ruolo proattivo nella 3SI, sfruttando la sua posizione strategica e le sue competenze.

L'Italia deve vigilare affinché gli interessi nazionali relativi all'utilizzo del mar Adriatico siano tutelati.

L'Iniziativa dei Tre Mari ha il potenziale per trasformare l'Europa centrale e orientale, creando un'area di stabilità, prosperità e cooperazione. I decisori politici devono cogliere questa opportunità, agendo con determinazione e lungimiranza.

OHi MAG – REPORT GEOPOLITICO

I contributi sono diretta responsabilità degli autori e ne rispecchiano le idee personali. Le foto presenti in questa CPM sono state di massima prese dal web, citandone sempre la fonte. Se qualcuno dovesse ritenere necessario rimuoverle o modificarne gli autori, può contattarci sul sito ohimagazine.com e sarà prontamente accontentato. La riproduzione, totale o parziale, è autorizzata a condizione di citare la fonte.